

ANNO 2015 numero 01
SETTIMANA DAL 28 DICEMBRE AL 4 GENNAIO

- 28 DOMENICA** **Santi Innocenti, martiri** Liturgia delle Ore III^a settimana
- 9 Eucarestia
11 Eucarestia def. Ballarin Arturo – def. Beretta Stefano e Giuseppina – def. Limonta Carlo e Galbussera Bambina
16 Battesimo di Margherita Ghidini
19 Eucarestia
- 29 LUNEDI** **V^o giorno dell'Ottava del Natale** Letture della Feria p. 630*
- 8.30 Eucarestia
- 30 MARTEDI** **VI^o giorno dell'Ottava del Natale** Letture della Feria p. 635*
- 8.30 Eucarestia def. legato Galbussera e Fumagalli – def. Livio e famiglia – def. Brioschi Luigi e Rosetta
- 31 MERCOLEDI** **VII^a giorno dell'Ottava di Natale** Letture della Feria p. 643*
- 9.30 Eucarestia
17.30 Eucarestia vespertina con il Canto del Te Deum
- 1 GENNAIO 2015** **Ottava del Natale nella Circoncisione del Signore**
Giornata Mondiale della Pace “Non schiavi, ma fratelli”
Eucarestia ore 9 - 11 - 19 (preceduta alle ore 18.30 dal vespro)
- 2 VENERDI** **Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa**
Messa pag. 1061** e Letture della Feria p. 681*
- 8.30 Eucarestia
- 3 SABATO** **Feria del Tempo di Natale** Messa pag.678* e Letture della Feria p.684*
- 8.30 Eucarestia
17.30 Eucarestia def. Mattavelli Giuseppina e Pozzi Maria
- 4 DOMENICA** **Dopo l'Ottava del Natale** Liturgia delle Ore IV^a settimana
- 9 Eucarestia def. Varisco Marco ed Ettore – def. Vergani Ancilla
11 Eucarestia def. Notari Roberto
19 Eucarestia

Sabato 27 e Domenica 28
“Un chilo al giorno”

Ecco le indicazioni per il ritiro dei viveri che abbiamo messo da parte lungo i giorni dell'Avvento a favore dei poveri. Saranno infatti destinati al magazzino Caritas della Comunità Pastorale e all'Operazione Mato Grosso, missionari in Perù.

Sabato 27 - domenica 28 e (chi non può prima anche) **lunedì 29** si possono consegnare nel salone del teatro in oratorio **dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17**. Per informazioni e per organizzare il ritiro a domicilio di chi ha difficoltà per la consegna è possibile telefonare a Federico (380 680 73 13).

31 dicembre 2014

TE DEUM laudamus

Tra i mali del nostro tempo c'è anche quello di non saper più ringraziare. In un mondo in cui domina la legge del consumo, dove tutto si compra e ha un prezzo, abbiamo perso il valore della gratitudine e della gratuità. Nella società dei diritti e dei doveri che regola le nostre relazioni tutto ci è dovuto e spesso è anche preteso. Correggiamo queste nostre cattive abitudini imparando a fermarci e a dire a Dio il nostro grazie, così da diventare capaci di ringraziare anche i fratelli del bene che riceviamo da loro. Celebriamo insieme il nostro ringraziamento a Dio nella Messa vespertina delle ore 17,30; cantiamo la nostra lode, "laudamus", a te Dio per ciò che abbiamo ricevuto lungo questo anno.

1 gennaio 2015 - 48ª Giornata Mondiale della Pace

rileggiamo le parole di papa Francesco all'Angelus di Natale e preghiamo

Sì, fratelli, Gesù è la salvezza per ogni persona e per ogni popolo!

A Lui, Salvatore del mondo, domando oggi che guardi i nostri fratelli e sorelle dell'Iraq e della Siria che da troppo tempo soffrono gli effetti del conflitto in corso e, insieme con gli appartenenti ad altri gruppi etnici e religiosi, patiscono una brutale persecuzione. Il Natale porti loro speranza, come ai numerosi sfollati, profughi e rifugiati, bambini, adulti e anziani, della Regione e del mondo intero; muti l'indifferenza in vicinanza e il rifiuto in accoglienza, perché quanti ora sono nella prova possano ricevere i necessari aiuti umanitari per sopravvivere alla rigidità dell'inverno, fare ritorno nei loro Paesi e vivere con dignità. Possa il Signore aprire alla fiducia i cuori e donare la sua pace a tutto il Medio Oriente, a partire dalla Terra benedetta dalla sua nascita, sostenendo gli sforzi di coloro che si impegnano fattivamente per il dialogo fra Israeliani e Palestinesi.

Gesù, Salvatore del mondo, guardi quanti soffrono in Ucraina e conceda a quell'amata terra di superare le tensioni, vincere l'odio e la violenza e intraprendere un nuovo cammino di fraternità e riconciliazione.

Cristo Salvatore doni pace alla Nigeria, dove altro sangue viene versato e troppe persone sono ingiustamente sottratte ai propri affetti e tenute in ostaggio o massacrate. Pace invoco anche per altre parti del continente africano. Penso in particolare alla Libia, al Sud Sudan, alla Repubblica Centrafricana e a varie regioni della Repubblica Democratica del Congo; e chiedo a quanti hanno responsabilità politiche di impegnarsi attraverso il dialogo a superare i contrasti e a costruire una duratura convivenza fraterna.

Gesù salvi i troppi fanciulli vittime di violenza, fatti oggetto di mercimonio e della tratta delle persone, oppure costretti a diventare soldati; bambini, tanti bambini abusati. Dia conforto alle famiglie dei bambini uccisi in Pakistan la settimana scorsa. Sia vicino a quanti soffrono per le malattie, in particolare alle vittime dell'epidemia di Ebola, soprattutto in Liberia, in Sierra Leone e in Guinea. Mentre di cuore ringrazio quanti si stanno adoperando coraggiosamente per assistere i malati ed i loro familiari, rinnovo un pressante invito ad assicurare l'assistenza e le terapie necessarie.

Gesù Bambino. Il mio pensiero va a tutti i bambini oggi uccisi e maltrattati, sia a quelli che lo sono prima di vedere la luce, privati dell'amore generoso dei loro genitori e seppelliti nell'egoismo di una cultura che non ama la vita; sia a quei bambini sfollati a motivo delle guerre e delle persecuzioni, abusati e sfruttati sotto i nostri occhi e il nostro silenzio complice; e ai bambini massacrati sotto i bombardamenti, anche là dove il figlio di Dio è nato. Ancora oggi il loro silenzio impotente grida sotto la spada di tanti Erode. Sopra il loro sangue campeggia oggi l'ombra degli attuali Erode. Davvero tante lacrime ci sono in questo Natale insieme alle lacrime di Gesù Bambino!

Cari fratelli e sorelle, che lo Spirito Santo illumini oggi i nostri cuori, perché possiamo riconoscere nel Bambino Gesù, nato a Betlemme dalla Vergine Maria, la salvezza donata da Dio ad ognuno di noi, ad ogni uomo e a tutti i popoli della terra. Il potere di Cristo, che è liberazione e servizio, si faccia sentire in tanti cuori che soffrono guerre, persecuzioni, schiavitù. Che con la sua mansuetudine questo potere divino tolga la durezza dai cuori di tanti uomini e donne immersi nella mondanità e nell'indifferenza, nella globalizzazione dell'indifferenza. Che la sua forza redentrice trasformi le armi in aratri, la distruzione in creatività, l'odio in amore e tenerezza. Così potremo dire con gioia: "I nostri occhi hanno visto la tua salvezza".

Con questi pensieri, buon Natale a tutti!